



Rassegna Stampa

**TRASPORTI: OPERATIVO PROGETTO EUROPEO 'CHARGE' PER ADRIATICO
PUNTA A MIGLIORI SERVIZI INTERMODALI TRA LE DUE SPONDE**



Venezia, 09.05.2018



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Ufficio Stampa
Ilaria Li Gambi
Antonio Riva

COMUNICATO STAMPA

TRASPORTI: OPERATIVO PROGETTO EUROPEO 'CHARGE' PER ADRIATICO PUNTA A MIGLIORI SERVIZI INTERMODALI TRA LE DUE SPONDE

Venezia, 9 maggio - Si è tenuto oggi nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale l'incontro per il progetto CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorità 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia.

Il progetto vede RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di c.a. euro 965.000.

Obiettivo generale del progetto CHARGE è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi esistenti tra le due sponde del Mare Adriatico per ottimizzare l'efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilità ambientale e risolvere le criticità relativamente ai colli di bottiglia esistenti nel contesto della Macroregione Adriatico-Ionica.

Nel corso dell'incontro, dopo i saluti introduttivi del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, e del Segretariato del Programma Italia-Croazia, sono state discusse e pianificate le attività tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione.

Questi i punti principali:

Azioni condivise volte all'eliminazione o riduzione dei c.d. "colli di bottiglia" del trasporto intermodale - principale obiettivo del progetto – tramite azioni volte all'identificazione dei limiti fisici e non fisici nell'area adriatica.

Azioni congiunte per potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici: verranno condotte analisi dei flussi di mercato potenziali da parte di ciascun porto coinvolto oltre ad azioni-pilota volte ad aggiornare i sistemi esistenti delle comunità portuali dei porti coinvolti per ridurre tempi e costi per l'implementazione delle formalità di reporting e per i controlli.

Preparazione di un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto merci nell'Adriatico: verrà effettuata un'analisi congiunta sulla politica transfrontaliera di sostenibilità del trasporto merci adriatico, fornendo una sintesi della situazione attuale e degli sviluppi futuri auspicabili delle politiche sugli incentivi per il trasporto intermodale nel bacino del Mare Adriatico.

Il Progetto CHARGE entra così nella sua fase operativa e vedrà la stretta collaborazione, per i prossimi 18 mesi, di tutti i soggetti e gli stakeholder coinvolti.

RASSEGNA AGENZIE

FERPRESS

<https://www.ferpress.it/progetto-charge-oggi-kick-off-nella-sede-dellautorita-sistema-portuale-del-mar-adriatico-settentrionale/>

Progetto CHARGE: oggi il kick off nella sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale

(FERPRESS) – Venezia, 9 MAG – Si è tenuto oggi nella sede dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale il kick-off meeting del progetto CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell’ambito della Priorità 4 “Maritime Transport” del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia.

Il progetto vede RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di c.a. euro 965.000.

Obiettivo generale del progetto CHARGE è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi esistenti tra le due sponde del Mare Adriatico per ottimizzare l’efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilità ambientale e risolvere le criticità relativamente ai colli di bottiglia esistenti nel contesto della Macroregione Adriatico-Ionica.

Nel corso dell’incontro, dopo i saluti introduttivi del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Pino Musolino, e del Segretariato del Programma Italia-Croazia, sono state discusse e pianificate le attività tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione.

Questi i punti principali:

1. azioni condivise volte all’eliminazione o riduzione dei c.d. “colli di bottiglia” del trasporto intermodale – principale obiettivo del progetto – tramite azioni volte all’identificazione dei limiti fisici e non fisici nell’area adriatica.
2. azioni congiunte per potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici: verranno condotte analisi dei flussi di mercato potenziali da parte di ciascun porto coinvolto oltre ad azioni-pilota volte ad aggiornare i sistemi esistenti delle comunità portuali dei porti coinvolti per ridurre tempi e costi per l’implementazione delle formalità di reporting e per i controlli.
3. preparazione di un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto merci nell’Adriatico: verrà effettuata un’analisi congiunta sulla politica transfrontaliera di sostenibilità del trasporto merci adriatico, fornendo una sintesi della situazione attuale e degli sviluppi futuri auspicabili delle politiche sugli incentivi per il trasporto intermodale nel bacino del Mare Adriatico.

Il Progetto CHARGE entra così nella sua fase operativa e vedrà la stretta collaborazione, per i prossimi 18 mesi, di tutti i soggetti e gli stakeholders coinvolti.

ANSA (circuito nazionale, regione Veneto)

ZCZC6368/SXA

XEF40345_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Trasporti: operativo progetto europeo 'Charge' per Adriatico
Punta a migliori servizi intermodali tra le due sponde

(ANSA) - ROMA, 9 MAG - E' operativo il progetto europeo 'Charge' per migliorare i servizi intermodali tra le due sponde dell'Adriatico. Si è tenuto oggi infatti nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale il meeting del progetto Charge (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorità 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia.

Il progetto vede Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di 965.000 euro. Obiettivo generale è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi tra le due sponde del Mare Adriatico. Nel corso dell'incontro sono state discusse e pianificate le attività tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione.

Questi i punti principali: azioni condivise volte all'eliminazione o riduzione dei "colli di bottiglia" del trasporto intermodale. Azioni congiunte per potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici: verranno condotte analisi dei flussi di mercato potenziali da parte di ciascun porto coinvolto oltre ad azioni-pilota per aggiornare i sistemi delle comunità portuali dei porti coinvolti per ridurre tempi e costi per l'implementazione delle formalità di reporting e per i controlli. Preparazione di un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto merci nell'Adriatico.(ANSA).

CN-COM

09-MAG-18 16:03 NNNN

AGI (circuito regionale Veneto, Marche, Puglia)

Trasporti: operativo progetto europeo 'Charge' per Adriatico =

Trasporti: operativo progetto europeo 'Charge' per Adriatico =
(AGI) - Roma, 9 mag. - Si e' tenuto oggi nella sede dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale l'incontro per il progetto Charge (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorita' 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia. Il progetto vede Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualita' di Capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a Kip (Cluster del Trasporto Intermodale) e al ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di circa 965.000 euro.

Obiettivo generale del progetto Charge, informa una nota, e' migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi esistenti tra le due sponde del Mare Adriatico per ottimizzare l'efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilita' ambientale e risolvere le criticita' relativamente ai colli di bottiglia esistenti nel contesto della Macroregione Adriatico-Ionica.

Nel corso dell'incontro, sono state discusse e pianificate le attivita' tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione. Il Progetto Charge entra cosi' nella sua fase operativa e vedra' la stretta collaborazione, per i prossimi 18 mesi, di tutti i soggetti e gli stakeholder coinvolti. (AGI)

Mau

091622 MAG 18

NNNN

Testate on line

ANSA^{it}

Mare



http://www.ansa.it/mare/notizie/portielogistica/news/2018/05/09/trasporti-operativo-progetto-europeo-charge-per-adriatico_9fde953a-0e8b-4cfb-9fbb-5876f5b263c8.html

Trasporti: operativo il progetto europeo 'Charge' per l'Adriatico

Punta a migliori servizi intermodali tra le due sponde

E' operativo il progetto europeo 'Charge' per migliorare i servizi intermodali tra le due sponde dell'Adriatico. Si è tenuto oggi infatti nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale il meeting del progetto Charge (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorità 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia. Il progetto vede Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di 965.000 euro. Obiettivo generale è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi tra le due sponde del Mare Adriatico. Nel corso dell'incontro sono state discusse e pianificate le attività tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione. Questi i punti principali: azioni condivise volte all'eliminazione o riduzione dei "colli di bottiglia" del trasporto intermodale. Azioni congiunte per potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici: verranno condotte analisi dei flussi di mercato potenziali da parte di ciascun porto coinvolto oltre ad azioni-pilota per aggiornare i sistemi delle comunità portuali dei porti coinvolti per ridurre tempi e costi per l'implementazione delle formalità di reporting e per i controlli. Preparazione di un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto merci nell'Adriatico.(ANSA).

<https://www.messaggeromarittimo.it/operativo-progetto-europeo-charge-per-adriatico/>

VENEZIA - Nella sede dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico settentrionale, si è tenuto l'incontro per il progetto Charge (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorità 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia. Il progetto vede Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa in qualità di Capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a Kip (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al Ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di circa 965.000 euro. Obiettivo generale del progetto Charge è migliorare i servizi intermodali sui collegamenti marittimi esistenti tra le due sponde del Mare Adriatico per ottimizzare l'efficienza dei flussi di traffico e la sostenibilità ambientale e risolvere le criticità relativamente ai colli di bottiglia esistenti nel contesto della M...

ABBONATI O EFFETTUA IL LOGIN

Trasporti-Italia.com

<https://www.trasporti-italia.com/mare/intemodalita-adriatico-parte-il-progetto-charge-per-sviluppare-i-collegamenti-italia-croazia/33985>

Intemodalità: Adriatico, parte il progetto Charge per sviluppare i collegamenti Italia-Croazia

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2018 16:07:03



E' operativo il progetto europeo '**CHARGE**' per migliorare i **servizi intermodali** tra le due sponde dell'**Adriatico**. Si è tenuto infatti nella sede dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale** il meeting del progetto CHARGE (Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe), finanziato nell'ambito della Priorità 4 "Maritime Transport" del programma di cooperazione territoriale europea **Italia-Croazia**.

Il progetto vede **Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa** in qualità di capofila, con la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al ministero del mare, dei trasporti e delle infrastrutture della Croazia, per un budget complessivo di 965.000 euro.

Obiettivo generale è migliorare i **servizi intermodali** sui collegamenti marittimi tra le due sponde del **Mare Adriatico**. Nel corso dell'incontro sono state discusse e pianificate le attività tecniche del progetto ed impostate le fasi di gestione amministrativa-finanziaria e di comunicazione.

Questi i punti principali: azioni condivise volte all'eliminazione o riduzione dei "colli di bottiglia" del **trasporto intermodale**. Azioni congiunte per potenziare i flussi di traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici: verranno condotte analisi dei flussi di mercato potenziali da parte di ciascun porto coinvolto oltre ad azioni-pilota per aggiornare i sistemi delle comunità portuali dei porti coinvolti per ridurre tempi e costi per l'implementazione delle formalità di reporting e per i controlli. Preparazione di un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto merci nell'Adriatico.

<http://www.trasportoeuropa.it/index.php/home/archivio/14-marittimo/18210-charge-migliora-connessioni-transadriatiche>

Charge migliora connessioni transadriatiche

Giovedì 10 Maggio 2018 15:16



Il 9 maggio 2018 si è svolto nella sede dell'ASP Mar Adriatico Settentrionale un incontro per definire il progetto Capitalization and Harmonization of the Adriatic Region Gate of Europe sul trasporto intermodale tra le due rive dell'Adriatico.

Il progetto Charge rientra nell'ambito del programma di cooperazione territoriale europea Italia-Croazia con Priorità 4 Maritime Transport e ha come capofila Ram Logistica Infrastrutture e Trasporti e la partecipazione dei porti di Venezia, Ancona, Bari, Ploce e Split, oltre a KIP (Cluster del Trasporto Intermodale) ed al ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture della Croazia. L'obiettivo è migliorare i collegamenti marittimi tra i due Paesi, sciogliendo anche la congestione della macro-regione Adriatico-Ionica. I partecipanti intendono anche potenziare il traffico merci e le connessioni tra i porti adriatici e preparare un quadro normativo per la sostenibilità del trasporto.

© TrasportoEuropa - Riproduzione riservata - Foto di repertorio